



Carta dei Servizi della scuola dell'Infanzia paritaria a gestione privata

# **ATELIER DEI PICCOLI**

**anno educativo 2023-2024**

- 1) Riferimenti storico culturali: nascita dell'Atelier dei Piccoli**
- 2) Atelier dei Piccoli: reti e legami**
  - 2.1 - Scuola paritaria
  - 2.2 - Scuola Convenzionata
  - 2.3 - Scuola associata FISM BO
- 3) Ente Gestore e operatività gestionale**
  - 3.1 - Natura e tipologia dell'Ente gestore
  - 3.2 - Responsabilità decisionale
  - 3.3 - Organi collegiali con funzioni consultive
  - 3.4 - Figure di riferimento con specifiche mansioni
  - 3.5 - Altre figure che completano l'organigramma gestionale
  - 3.6 - Agenzia di Assicurazione che tutela i diversi rischi e incidenti
- 4) Caratteristiche strutturali della scuola**
  - 4.1 - Descrivi la tua scuola...
  - 4.2 - Spazi interni: caratteristiche strutturali della scuola
  - 4.3 - Spazi esterni: i giardini naturali dell'Atelier
  - 4.4 - Ulteriori spazi: la piscina
  - 4.5 - A tavola!
  - 4.6 - Sicurezza ed igiene
- 5) Organizzazione complessiva dell'attività educativa**
  - 5.1 - Capienza e organizzazione sezione
  - 5.2 - Maestre, dade e atelieriste
  - 5.3 - Tempi e ritmi
  - 5.4 - Progettazione educativa: modalità e proposte trasversali, laboratori e percorsi, percorsi a epoca con atelieristi
  - 5.5 - Campi estivi
- 6) Relazione scuola famiglia**
  - 6.1 - Patto educativo scuola- famiglie
  - 6.2 - Iscrizioni, tariffe e modalità di pagamento
  - 6.3 - Contribuzione economica richiesta alle famiglie e modalità di pagamento
    - 6.3. 1 - Tariffe ridotte e sconti: criteri per la differenziazione delle rette Isee
  - 6.4 - Organi partecipativi
  - 6.5 - Ricevimenti, colloqui, accoglienze e consegne
- 7) Autovalutazione, valutazione e monitoraggio**
- 8) Crediamo che...**





## 1) Riferimenti storico culturali: nascita dell'Atelier dei Piccoli

Il progetto Atelier dei Piccoli nasce nel 2011 come risposta ai bisogni di assistenza, cura e sostegno emersa dalle famiglie frequentanti la Polisportiva Villaggio del Fanciullo di Bologna. I corsi pre e post parto e le numerose proposte legate all'acquaticità per mamme, bambini e famiglie in genere creano infatti un cospicuo bacino d'utenza. La partecipazione attiva e propositiva delle famiglie ha svolto un ruolo determinante nella scelta di creare un vero e proprio Asilo Nido nel 2011. Un'importante esperienza che ha caratterizzato l'Atelier dei Piccoli sono i campi estivi per bambini da 2 a 5 anni realizzati in continuità rispetto alle proposte del nido. Fin dai primi anni le famiglie e l'equipe educativa hanno sostenuto la necessità di avere un percorso armonico e coerente per tutta la fascia d'età 1-6: in continuità con il nido è quindi nata la scuola dell'infanzia Atelier dei Piccoli nel 2017.

L'Atelier non si è rivolto solamente alle famiglie i cui bambini frequentassero il nido ma ha aperto la sua attenzione a un pubblico e a un'età di riferimento più ampia, realizzando attività e laboratori per bambini e famiglie, nonché serate per genitori e percorsi di riflessione e approfondimento per adulti. Tutto questo ha permesso all'equipe educativo pedagogica dell'Atelier dei Piccoli di portare avanti negli anni un'articolata riflessione riguardante la fascia 1-6 come target di un unico percorso armonico.

**L'Atelier dei Piccoli si racconta attraverso articoli e foto nel suo blog:  
[www.atelierdeipiccoli.com](http://www.atelierdeipiccoli.com) e la sua pagina FB: Atelier dei Piccoli Villaggio**

**per info: [info@atelierdeipiccoli.com](mailto:info@atelierdeipiccoli.com)  
Tel. Segreteria 335.13.80.271;**

## 2) Atelier dei Piccoli: reti e legami

### 2.1 - Scuola paritaria

La scuola dell'Infanzia Atelier dei Piccoli ha ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria con Decreto Direttoriale n. 217 del 27 giugno 2017 (MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(U).0012021.29-06-2017). Fa quindi parte del sistema scolastico nazionale, nel pieno rispetto dei principi della Costituzione e della normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione.

### 2.2 - Scuola Convenzionata

La scuola dell'Infanzia Atelier dei Piccoli ha stipulato la Convenzione con il Comune di Bologna a partire dall'anno educativo 2017-2018 in data 27/11/2017 (rep. N. 2014). Tale convenzione è stata rinnovata nel dicembre 2022.

### 2.3 - Scuola associata FISM BO

La scuola dell'Infanzia Atelier dei Piccoli è associata alla Federazione Italiana Scuole Materne di Bologna, "organismo associativo e rappresentativo delle scuole materne non statali che orientano la



propria attività alla educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita" (art.4 dello statuto).

### **3) Ente Gestore e operatività gestionale**

#### **3.1 - Natura e tipologia dell'Ente gestore**

La Società opera secondo la normativa vigente per le società di capitali senza fine di lucro ed ha per oggetto le attività sportive dilettantistiche, nonché le attività educative, ricreative, di accoglienza, assistenza, socializzazione; per le attività sportive dilettantistiche senza fine di lucro si conforma alle norme e direttive del CONI, nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e degli Enti di promozione sportiva cui la Società è affiliata. In particolare, la Società ha lo scopo di:

- promuovere, praticare, sostenere, incrementare l'attività sportiva dilettantistica, intesa come mezzo di formazione fisica e morale per i giovani, di socializzazione, mantenimento di migliori condizioni di vita, riabilitazione ed adeguate attività per anziani, di valorizzazione e sviluppo delle capacità e integrazione per persone portatrici di disabilità;
- integrare l'opera delle famiglie per l'armonico sviluppo psicofisico dei bambini, offrendo specifici servizi educativi e di accoglienza e cura rivolti alla prima infanzia, anche attraverso la promozione e la gestione di un "nido" e la gestione di una scuola dell'infanzia, nell'ambito del complesso immobiliare sede delle attività sportive e ricreative di cui dispone.

#### **3.2 - Responsabilità decisionale**

La Società è amministrata dai seguenti organi: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha competenza decisionale per l'adozione di tutti gli atti di ordinaria e di straordinaria amministrazione che non siano riservati per legge o per disposizioni del presente Statuto alla competenza della Assemblea dei Soci o alla competenza del Presidente.

Le decisioni in ambito educativo pedagogico sono di competenza della responsabile educativa, della pedagoga e dell'equipe educativa.

#### **3.3 - Organi collegiali con funzioni consultive**

- Assemblea generale dei genitori
- Consiglio della scuola Genitori (composto da gestore, responsabile del servizio educativo e un rappresentante dei genitori)

#### **3.4 - Figure di riferimento con specifiche mansioni**

- Responsabile legale e delegato gestionale: Pier Antonio Marchesi
- Dirigente di comunità e responsabile servizio educativo: Pamela Gioacchini
- Pedagoga e coordinatrice educativo didattica: Irene Visani



- Referente Segreteria: Sonia Tagliatti
- Referente Scuola dell'infanzia: Roberta Di Flaviano
- Referente Nido d'infanzia: Ilaria Beolchini

### **3.5 - Altre figure che completano l'organigramma gestionale**

- RSPP: è stato nominato il dott. Ferruccio Bonaga;
- l'RSL: è stato deciso dai lavoratori di non nominarlo;
- Medico competente: è stato nominato il dott. Malenchini Giuseppe.

### **3.6 - Agenzia di Assicurazione che tutela i diversi rischi e incidenti**

- Impresa assicuratrice: **ALLIANZ VIVA S.p.A.**
- Polizza infortuni n. 8001595406, valida dal 16/09/2022 al 16/09/2023.
- Intermediari assicurativi: **ISG s.r.l.**

## **4) Caratteristiche strutturali della scuola**

### **4.1 - Descrivi la tua scuola...**

La scuola dell'Infanzia Atelier dei Piccoli è ubicata in una struttura privata di nuova costruzione situata all'interno della Polisportiva Villaggio del Fanciullo, in via B. Cavalieri 5a, Bologna. L'Atelier de Piccoli è in un edificio blu: la scuola dell'infanzia formalmente si trova al primo piano, mentre l'omonimo nido è al pian terreno. In realtà dal 2022 lavoriamo con gruppi di bambini misti da 1-6 anni che beneficiano di tutti gli ambienti della struttura.

La scuola al primo piano offre ampi spazi: come metratura potrebbe ospitare due sezioni ma si è scelto di avere un'unica sezione eterogenea di 25/27 bambini. La modalità di lavoro 1-6 anni tra nido e scuola dell'infanzia permette ai più piccoli di poter osservare e apprendere dai più grandi, che a loro volta si sentono responsabilizzati e stimolati nell'autonomia. Il gruppo è così più dinamico e stimolante anche per l'equipe educativa. Nel corso delle giornate i bambini vengono divisi in uno o più sottogruppi sia omogenei che eterogenei per età (1-6anni, 3-6 anni, etc.) a seconda della proposta e delle necessità dei bambini.

L'equipe è formata da una responsabile educativa, maestra e referente per il progetto 0-6, una coordinatrice educativo-didattica e pedagoga per il progetto 0-6, una maestra, due educatori in affiancamento ai maestri, un collaboratore e diversi atelieristi che si alternano nel corso dell'anno come supporto all'attività didattica e integrativa (psicomotricità relazionale, acquaticità, danza, teatro, inglese, etc.). Tali attività si svolgono prevalentemente durante le mattinate. Il rapporto numerico non è mai superiore all'1/14; Durante le attività e i laboratori, può diventare anche 1/8 o meno. La sezione può essere divisa in due o tre sottogruppi a seconda delle proposte. Lavorando spesso anche con gruppi misti nido/scuola dell'infanzia i bambini conoscono e interagiscono anche con tutte e 5 le educatrici e le 3 collaboratrici del nido.



**La scuola apre alle 8,00 e chiude alle 17,00.  
L'apertura è di 10 mesi l'anno, da settembre a giugno.  
A luglio vengono organizzati baby camps per bambini da 2 a 6 anni.  
Le chiusure coincidono all'incirca con le festività scolastiche classiche,  
fatta salva la normale autonomia come scuola.**

#### **4.2 - Spazi interni: il polo educativo 1-6 anni**

Utilizziamo gli spazi in un'ottica di open group dove i bambini possono usufruire dell'intera struttura sui due piani e degli ambienti esterni come giardini e aree piastrellate. Ogni ambiente è caratterizzato dalla presenza di arredi e materiali specifici con cui giocare. Gli spazi interni della scuola dell'infanzia sono ampi e composti da diversi ambienti:

- **un ingresso al pian terreno** dove ogni bambino ha il suo "buchetto" dove riporre scarpe, giacche e altri oggetti; ogni bimbo sceglie un "simbolino" rappresentante un fiore o una foglia di una pianta specifica dipinta a mano da un membro della nostra equipe. Nutriamo così bellezza e conoscenza della natura, favorendo nei bimbi processi di riconoscimento e ordine. Nello stesso spazio sono conservati anche giacche, sovrappantaloni, vestiti e stivali dell'Atelier stesso che i bimbi indossano per vivere i momenti all'aperto in sicurezza, comodità e agio, senza la paura di sporcare il capotto con cui torneranno a casa;

- **un ingresso al primo piano** dove si svolgono accoglienze e consegne dove ogni bimbo ha suoi spazi (un buchino/cassetto e una "busta personale per le comunicazioni) dove riporre cambi e piccoli oggetti.

- **Un'ulteriore ampia sala** chiamata **girasoli** utilizzata soprattutto nei momenti di accoglienza e consegna, allestita quindi con una certa varietà di materiali e possibilità. Vi è un angolo lettura, un angolo morbido, tavolini con sedie, vari tipi di giochi che l'equipe alterna per favorire interesse e fruibilità da parte dei bimbi.

- **Un' ampia sala/palestra** che viene utilizzata per il riposo pomeridiano predisponendo appositi lettini. Tale spazio è utilizzato soprattutto come palestra per le attività motorie, sala per la danza, il teatro, inglese, giochi cooperativi, per la lavagna luminosa, etc. E' ampia e libera: vi sono solo una libreria, lo stereo e ampi tatami per il movimento.

- **I bagni e spogliatoi:** all'ingresso sono collocati bagni per educatori, visitatori e un fasciatoio per i cambi. Gli spogliatoi fruibili solo da parte del personale educativo.

- Si prosegue attraverso **un lungo corridoio** che collega gli altri ambienti. L'intero corridoio è stato dipinto con una speciale vernice lavagna: in questo modo è possibile scrivere comunicazioni tra grandi nella parte alta del muro e si offre ai bambini un grande spazio su cui disegnare.

- Lungo il corridoio vi sono alcuni spazi di servizio: un **magazzino/lavanderia** non accessibile ai bambini e un ampio **ufficio** a disposizione per colloqui, collettivi, lavoro d'ufficio, etc.



- Il corridoio si apre in un andito, molto amato dai bambini, allestito come **angolo lettura**. In quest'angolino i bambini possono godersi alcuni momenti a piccolissimo gruppo, come ad esempio prima della nanna, guardando un libro o parlando. In fondo al corridoio vi sono:

- **Una sala chiamata collina**, allestita in particolare per la costruttività e il gioco euristico.

- **Una sala refettorio** chiamata anche **officina** perché viene utilizzata sia per i pasti che per le attività creative e manuali. In questa sala infatti sono presenti tavoli e sedie per dipingere e disegnare con vari supporti. Utilizziamo acquarelli, tempere, pastelli di vario tipo, pennelli, colori a dito, etc mentre non proponiamo praticamente mai pennarelli per favorire lo sviluppo della manualità. Vi è un ampio mobile con tanti materiali di riuso per le attività creative. In questo spazio proponiamo anche attività con carta, forbici, origami, telai, creazione di storie, creta, etc.

- **I bagni**: vi sono tre bagni per i bimbi con ampi lavabo a loro misura e un lavandino grande perché un adulto possa lavarli. Inoltre qui ci sono mobili bassi ad uso dei bambini e delle famiglie con cambi e oggetti personali.

- **La cucina** ampia dove si preparano le merende e sporzionano i pasti; ci piace pensare che la cucina sia percepita come un ambiente familiare per cui i bambini possono accedervi accompagnati da un adulto per prendere tovaglioli, bicchieri, etc per vivere quei momenti di quotidianità e cura come l'apparecchiatura, il riordino, svuotare la lavastoviglie, preparare i biscotti, etc.

Oltre a questi spazi i bambini accedono anche del **piano terra**, dove in particolare possono beneficiare di **un ulteriore sala/palestra**, di un'ampia sezione chiamata **oceano**, anch'essa utilizzata per accoglienze e consegne, una sezione chiamata **terra del fuoco** allestita in particolare con il **gioco simbolico** e di cura e una **sala refettorio/laboratori di manipolazione**, impasti e travasi.

**Per le riunioni coi genitori, laboratori per famiglie e incontri con esperti** utilizziamo in particolare le palestre perché molto ampie e libere, ma alcune volte anche le sezioni. Quando il tempo è bello svolgiamo anche tali incontri nei giardini, su delle panchette o sul prato con dei teli. Quando facciamo feste e merende utilizziamo più spazi assieme o l'intera struttura per accogliere comodamente le famiglie dei bimbi sia di nido che di scuola dell'infanzia. Diverse famiglie hanno infatti i bimbi in entrambi i servizi, per cui spesso feste e riunioni vengono fatte in ottica 1-6 anni.

**Gli arredi** presenti nell'intera struttura sono pensati e progettati per nidi e scuole dell'infanzia, sono tendenzialmente di legno e sono stati acquistati da Borgione e Gonzaga Arredi.

**I giochi** presenti sono strutturati e non per poter offrire un'ampia gamma di esperienze ai bambini e stimolare la loro fantasia. La maggior parte sono in legno e stoffa dal catalogo Borgione, alcuni materiali invece provengono dall'associazione Re Mida, promotrice di una cultura del riciclo, del bello e della fantasia. Si tratta infatti di oggetti di vari materiali quali legno, stoffa, plastica, carta, cartone, etc. che non sono entrati nel circuito industriale: sono quindi materiali mai utilizzati, nuovi e puliti che sarebbero gettati dalle industrie. E' quindi un materiale fortemente destrutturato che messo a disposizione dei bimbi è investito di mille usi e simboli.

Vi sono poi **materiali e giochi** semi strutturati e strutturati quali costruzioni di diversi tipi, puzzle, attrezzi gioco, macchinine e percorsi, etc. Per il gioco simbolico abbiamo la cucina con pappe, tegamini e vari utensili gioco, un letto e un seggiolone gioco, un mobile gioco fasciatoio, le



bambole, i vestiti, i travestimenti, etc. Vi sono infine i materiali motori quali saltarelli, pedane, tappeti, etc.

Vi sono **i carrelli** dedicati all'arte e alla musica in cui vi è un'ampia scelta di strumenti musicali e di materiali artistici tra colori e supporti quali pastelli, matite, gessetti, tempere, acquarelli, pennelli, spugne, spatole oltre che materiale per mosaici, telai, collage, etc. Anche la lavagna luminosa è un prezioso strumento tra arte, racconto e fantasia.

### 4.3 - Spazi esterni: i giardini naturali dell'Atelier

Durante la giornata le diverse proposte si sviluppano in tutti questi spazi. Si cerca **un'alternanza per vivere sia negli spazi aperti che in quelli chiusi**: cerchiamo di uscire in giardino nella maggior parte dei giorni della settimana e in ogni stagione. L'idea è che non esista il cattivo tempo, ma piuttosto la cattiva attrezzatura. Uscire durante una nevicata o una pioggerellina leggera possono essere esperienze fantastiche, che si imprimono nell'anima dei bimbi come momenti speciali e avventurosi.

**Il giardino naturale è un elemento prezioso, specifico e insostituibile per l'Atelier dei Piccoli.** Gli spazi esterni dedicati formalmente alla scuola dell'infanzia sono quelli che circondano il giardino del nido e lo spazio pavimentato sul davanti. Ogni ambiente esterno è pensato come un'aula verde, interconnessa tra il dentro e il fuori e tra le varie zone ed è usufruibile per tutte le età 1-6 anni.

**Ogni spazio è infatti costruito da materiali naturali** e da tutti gli elementi tipici di un giardino naturale come alberi, fiori, buche, arbusti, tronchi, etc. Il giardino non presenta giochi specifici per età o strutturati quali scivoli, altalene o simili. Questo rende **possibile frequentare i diversi spazi a gruppi misti senza problemi.**

Tra gli ingressi di nido e materna vi è **una zona piastrellata** e recintata che permette di poter realizzare molti laboratori a terra e sul tavolo. La vera e propria area verde si sviluppa poi attorno al giardino del nido e presenta molta varietà di vegetazione, spazi e zone, tra cui **un orto sinergico, una lamponaia, una fontana, una buca trincea, diverse varietà di alberi grandi e piccoli, arbusti e fiori, pergolati e tane, tavoli e panche in legno, piante e frutti commestibili, un ampio prato e diversi filari di siepi, uva, more senza spine e erbe officinali in ottica di forest garden.** Il giardino offre quindi molte possibilità tra spazi aperti all'avventura e ad attività più motorie e angoli protetti che offrono un contenimento fisico e affettivo e si possono prestare a un gioco più simbolico. Sono presenti anche tavoli e panche di legno, cucine per le pappe di fango in legno, altalene e amache di corde e tessuti, una casetta e una costruzione di legno per arrampicarsi e fare la tana, e un salottino realizzato in pallet. I bambini nei momenti di gioco libero possono utilizzare tutta l'area verde, collocandosi a seconda del loro bisogno del momento.

Per portare avanti tutto questo continuiamo ad avvalerci della collaborazione, progettazione e manutenzione della cooperativa **“passi leggeri sulla terra”**. In collaborazione con loro abbiamo realizzato un giardino senza alcun **“gioco/arredo”** che limiti la creatività o porti restrizioni di età e competenze nell'utilizzo. Su un tronco a terra o in una buca ogni bambino a partire da un anno può creare la sua particolare e ricca esperienza senso-motoria in libertà e sicurezza.



L'Atelier dei Piccoli sostiene anche l'importanza di **uscire al di fuori dello spazio quotidiano della scuola**, interno o esterno che sia, attraverso l'elaborazione delle attività esterne a cadenza all'incirca mensile. Come è normale che sia, uscire dallo spazio della propria quotidianità apre a nuovi orizzonti, esperienze e conoscenze, per grandi e piccoli. Ogni anno si realizzano uscite a teatro, in parchi naturali, in altre città, musei e biblioteche, al mare e in qualunque luogo reputiamo in armonia rispetto al vissuto dei bambini e alla nostra programmazione.

#### 4.4 - Ulteriori spazi: la piscina

Un altro spazio importante frequentato regolarmente dai bambini è **la piscina**. Ogni mercoledì infatti il gruppo 3/6 anni si reca a piedi nella vicina piscina del Villaggio del Fanciullo per l'attività di acquaticità. Questo comporta l'organizzazione di un'uscita rispetto alla scuola, la percorrenza di una strada -seppur interna al Villaggio del Fanciullo- nonché l'utilizzo degli spogliatoi della piscina. Questo appuntamento settimanale è quindi ricco di esperienze e apprendimenti e sviluppa nei bambini autonomia e responsabilità crescenti nel corso dell'anno.

#### 4.5 - La mensa: a tavola!

Teniamo molto ad un'alimentazione naturale, di stagione, biologica e locale. Grande attenzione viene data alle famiglie che desiderano per i loro figli diete di tipo religioso o etico, come quelle vegetariano o vegano.

Il pasto alla presenza di tre adulti di riferimento, tendenzialmente maestra, educatrice e collaboratore. **I pasti** sono forniti dalla FELSINEA Ristorazione, **e presentano un'elevata presenza di legumi e verdura**. Particolare attenzione è stata data al menù di modo che non vi sia la presenza di più proteine di origine animale; inoltre si favorisce la biodiversità proponendo ai bambini anche pasta integrale e altri tipi di cereali rispetto al grano.

Durante il pasto ai bambini viene proposto prima il secondo accompagnato da una verdura cotta e una cruda. In questo modo si favorisce il consumo di verdura. Dopodiché viene dato il primo e solo alla fine il pane, di modo che i bambini non consumino in prevalenza solo i carboidrati. Nessun bambino subisce pressioni per mangiare, perché crediamo nel valore del pasto come momento piacevole e di comunità. I bambini sono semplicemente invitati ad assaggiare e soprattutto vedono maestri ed educatori mangiare a loro volta con loro, le loro stesse pietanze.

Ogni giorno viene proposta la frutta durante le merende oltre a focacce, cracker, ciambelle, biscotti, latte di riso etc. La merenda mattutina è offerta in modalità buffet, in cui ai bambini vengono proposte frutta di vario tipo e merenda secca salata o dolce, mentre al pomeriggio vi è una merenda indicata da menù, ma spesso anche al pomeriggio è possibile avere l'alternativa con la frutta.

Riportiamo di seguito la DICHIARAZIONE di HACCP:

con la presente si dichiara che Felsinea Ristorazione s.r.l. eroga un servizio di ristorazione collettiva, con fornitura di pasti veicolati da asporto, prodotti in legame fresco-caldo presso una cucina autorizzata all'asporto, di gestione di Felsinea Ristorazione. La cucina da dove provengono i



pasti è regolarmente autorizzata tramite notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi del Reg. CE 852/2004. Nella realizzazione del manuale di autocontrollo igienico-sanitario applicato presso la cucina di produzione pasti, in accordo alla legislazione vigente (Reg. CE 852/2004 sull'igiene degli alimenti, Reg. CE 178/2002 sulla rintracciabilità dei prodotti alimentari) sono state individuate le fasi critiche aventi impatto diretto sulla sicurezza igienica degli alimenti attraverso il metodo HACCP. Inoltre il nostro sistema HACCP è parte integrante del Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale, certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, e di sicurezza alimentare sulla base della normativa UNI EN ISO 22000:2005; come tale è sottoposto a verifiche periodiche da parte dell'Ente di certificazione Bureau Veritas Italia S.p.a.

#### **4.6 - Sicurezza ed igiene**

In materia di sicurezza rimandiamo la consultazione al *Documento di valutazione rischi redatto ai sensi degli articoli 17 e 28 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008, edizione del 5 ottobre 2015*, a cui va aggiunto l'*Aggiornamento del 13 settembre 2016, Oggetto: Materna Atelier dei Piccoli*, riguardante proprio la scuola dell'infanzia.

Per quel che riguarda le pulizie la cooperativa IRIS svolge ogni giorno le pulizie negli spazi della scuola dell'infanzia. La Cooperativa effettua anche la pulizia e la disinfezione dei locali in occasione di periodi di lunga chiusura del servizio, quali le vacanze natalizie, le vacanze pasquali e la chiusura estiva del servizio, in modo da garantire il livello massimo di igiene ad ogni riapertura del servizio.

Il personale ausiliario (collaboratori ed educatori) provvede alla pulizia di tutti gli spazi utilizzati durante la giornata dai bambini per il consumo di pasti e merende. La stoviglieria e le posate sono di proprietà dell'Atelier e vengono quindi lavate quotidianamente dalla lavastoviglie presente nella cucina della struttura, così come bisettimanalmente o al bisogno vengono lavati lenzuolini dei bimbi, asciugamani. La pulizia quotidiana riguarda anche i materiali ludici e didattici utilizzati. I bambini vengono incentivati a partecipare attivamente alle attività di riordino e pulizie adatti alla loro età.

Il personale del servizio provvede quotidianamente al conferimento dei rifiuti in maniera differenziata presso il punto di raccolta differenziata situato all'esterno sulla via Bonaventura Cavalieri.

### **5) Organizzazione complessiva dell'attività educativa**

#### **5.1 – Capienza e sezioni autorizzate**

Siamo autorizzati per una sezione in cui sono iscritti 27 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Il gruppo nido è invece composto da 28 bimbi. L'intero polo educativo è quindi composto da 55 bambini. Da settembre 2022 abbiamo creato due sottogruppi 1-6, chiamati Aquile, al primo piano, e Balene, al piano terra. I bimbi durante la giornata, a seconda delle attività, si ritrovano con gruppi di diverse età nei vari spazi della struttura.



In genere il gruppo è misto 1-6 anni durante le accoglienze, durante le merende mattutine e pomeridiane, durante la nanna e in consegna: i bimbi cominciano e terminano la giornata sempre nello stesso posto e con lo stesso gruppo (aquile o balene): i genitori o chi ne fa le veci ha il cassetto personale, l'attaccapanni e il buchino del proprio bimbo con il simbolino specifico (per il nido sono animali, mentre per la scuola dell'infanzia sono foglie, fiori e frutti di alberi). Dopodiché la mattina è organizzata per piccoli e medi gruppi variabili:

- Numerose sono le proposte a **gruppo misto 1-6 anni** in giardino, durante momenti di gioco libero ma anche in attività e percorsi come la costruttività, il gioco euristico, il gioco simbolico, l'espressività, la manipolazione, l'argilla, gli impasti, laboratori creativi, etc.
- Vi sono diverse proposte che la scuola dell'infanzia vive separatamente come **gruppo misto 3/6** come ad esempio i laboratori motori e l'acquaticità. Anche durante i pasti la scuola dell'infanzia si ritrova assieme, mentre i bimbi nido mangiano prima.
- **Molte proposte sono inoltre modulabili e proponibili sia a gruppo 1/6 che con nido e scuola dell'infanzia divise** come la danza, la costruttività, il gioco euristico, etc. Ad esempio possiamo proporre una prima parte al nido, dopodiché per proporre la stessa attività ad un gruppo 1-6 e infine concludere con due e tre mesi solo per la scuola dell'infanzia. In questo modo i piccoli si avvicinano e familiarizzano con l'attività e possono avere tutto il loro spazio; dopodiché il gruppo si arricchisce coi bimbi dai 3 ai 6 anni che spesso avevano già conosciuto quella proposta nell'anno precedente. Il gruppo misto permette ai piccoli di imparare e avere tanti esempi e ai grandi di poter sperimentare la cura ma non solo. Qualche volta, crescendo, alcuni giochi e modelli sono più stereotipati, mentre i piccoli sono più freschi e spontanei: il gruppo misto permette ai più grandi maggior libertà perché i piccoli "aprono" il campo a tante e svariate possibilità. Ognuno può collocarsi, ispirarsi, rapportarsi o giocare sia coi pari che coi più grandi o con i più piccoli.
- Vi sono poi alcuni **momenti specifici anche a età omogenea** come psicomotricità per il primo anno di scuola dell'infanzia che propone ancora l'approccio ontogenetico, mentre il 2° e 3° anno si sperimentano con un setting filogenetico. Altri momenti per età omogenea molto importanti e caratterizzati sono i laboratori pomeridiani per l'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Mentre il resto del gruppo fa il riposino pomeridiano, i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia fanno percorsi laboratoriali di manualità fine, giochi cooperativi, di una volta, di società, etc. Ogni giorno della settimana è caratterizzato da un percorso che dura alcuni mesi: tra gli altri ricordiamo anche laboratori espressivi, di albi e narrazione, di fabulazione e tanti momenti di educazione naturale in giardino tra corse arrampicate, giochi di equilibrio, cura dell'orto e tanto altro, nonché passeggiate nei dintorni della scuola, all'interno del villaggio del fanciullo o nel quartiere.

Come abbiamo descritto negli spazi i bimbi hanno un loro piano di riferimento (aquile o balene) ma beneficiano comunque di tutta l'intera struttura del polo 1-6 anni. Le sezioni in senso stretto sono utilizzati come spazi polifunzionali, con arredi vari soprattutto per i momenti di accoglienza, consegna e passaggi pre o post un laboratorio specifico. I laboratori si svolgono nello spazio che è loro consono per arredo e attività, per cui le proposte motorie o teatrali saranno nelle palestre, le proposte espressive artistiche e di manipolazione sono negli spazi allestiti ad hoc durante tutto l'anno perché hanno tavoli, sedie, un lavello dentro la stanza etc. Per il gioco simbolico c'è tutta una stanza allestita con cucina, mobile fasciatoio, bambole, travestimenti e tutti i giochi e materiali correlati. Per il dettaglio degli spazi rimandiamo al capitolo apposito. La sezione è quindi solamente uno dei tanti spazi di cui fruiscono i bambini. Lo spazio sezione in genere è vissuto per età mista 1-6 o 3-6 anni, nel corso della mattina si formano due o tre sottogruppi che vengono indirizzati alle



varie attività: non si tratta di gruppi fissi perché ogni giorno l'equipe valuta quale sia la cosa migliore per ogni singolo bambino tra le varie proposte.

## 5.2 - Maestre, dade e atelieriste

Maestre, educatori ed atelieristi sono un collettivo che lavora insieme in maniera armonica, senza rigide divisioni di ruolo: ognuno offre al gruppo le sue specificità e talenti, non sosteniamo in alcun modo l'idea di un maestro unico e principale. L'equipe della scuola dell'infanzia è molto ricca perché oltre ai maestri presenta una serie di figure quali educatori, collaboratori e atelieristi con specifiche professionalità in campo artistico e sportivo. Tali figure sono conosciute dai bambini perché si tratta di personale occupato anche al nido e che è stabile negli anni.

Le equipe di nido e scuola dell'infanzia hanno infatti numerosi intrecci fra loro, realizzando un vero e proprio open group anche all'interno del personale: tutti gli operatori lavorano con tutto il gruppo 1-6 anni. Il collegio docenti è integrato dentro l'organismo della plenaria: infatti la gran parte delle riunioni, a cadenza quindicinale, vede coinvolta tutta l'equipe 1-6 anni.

Grazie alla loro elevata professionalità diversi educatori e collaboratori di nido (e viceversa la scuola dell'infanzia) propongono un percorso laboratoriale o un'attività particolare organizzata ad epoche presso la scuola dell'infanzia.

L'equipe non si presenta ai bambini in maniera differenziata in base ai titoli o alle funzioni. Visto che crediamo che alla base del lavoro educativo vi sia l'esempio, l'amore e l'autorevolezza che un adulto può trasmettere abbiamo scelto di non utilizzare il titolo maestro e maestra. Ogni adulto che lavora presso l'Atelier dei Piccoli è chiamato dada o dado seguito dal suo nome, sia tra colleghi che con i bambini o le famiglie. Riconosciamo l'elevato valore di ogni professionalità e persona, al di là dei titoli.

La responsabile educativa e la coordinatrice educativo didattica effettuano osservazioni periodiche e colloqui con l'equipe nel corso dell'anno. Indicativamente ogni membro dell'equipe ha un paio di colloqui l'anno con entrambe le figure. Rimane sempre la possibilità di ulteriori colloqui su richiesta di entrambe le parti.

Da un punto di vista formativo l'Atelier si rivolge sia a professionisti che a proposte esterne, si cerca di valorizzare le proprie risorse interne viste le professionalità specifiche esistenti. Ad esempio una collaboratrice del nido può tenere una formazione ai maestri della scuola dell'infanzia sull'acquaticità perché ad esempio ha una lunga esperienza come istruttrice di nuoto di oltre 20 anni. Questo rafforza i legami all'interno dell'equipe, crea un senso di pari valore e mette in luce i talenti di ognuno:

Le formazioni realizzate con personale interno permettono inoltre a tutta l'equipe di conoscere in maniera esperienziale il lavoro degli altri componenti. Inoltre le proposte arrivano ai bambini con una qualità e una comprensione molto maggiori perché l'equipe le ha sperimentate su di sé. Ovviamente un laboratorio viene pensato in funzione del pubblico a cui si rivolge, che siano bambini del nido, della materna, educatori o famiglie: l'importante è che venga trasmessa la possibilità della bellezza, utilità e scoperta di una determinata attività. Crediamo che trasmettere



qualcosa attraverso esempio ed esperienza sia l'unico modo reale perché qualcosa prenda vita e spessore.

### 5.3 - Tempi, ritmi e calendario

La scuola dell'infanzia è aperta dalle 8 alle 17. E' possibile frequentare a **tempo pieno o parziale**. L'orario delle accoglienze è dalle 8 alle 9, ora in cui cominciano le attività didattiche e formative in senso lato. L'accoglienza e le prime proposte sono generalmente a gruppo misto 1-6 e prevedono gioco libero, merenda a buffet, piccole proposte semi strutturate e eventualmente il cerchio dove riconoscersi, cantare, presentare le proposte per poi suddividere o far decidere ai bimbi dove andare. Come impostazione crediamo che ogni momento della giornata sia altamente formativo. Prendersi cura di sé e dello spazio, vivere le routine dei pasti, riordinare come apparecchiare sono attività fondamentali che portano con sé moltissimi apprendimenti così come un'attività strutturata o i momenti di gioco libero. Mediamente, verso le 10/10.30, terminate accoglienze, cura e routine cominciano quindi le vere e proprie proposte. Di seguito riportiamo una giornata tipo:

08,00 - 09,00	ACCOGLIENZA	Gioco libero e piccole proposte ludico didattiche semi strutturate
08,45-10,00	MERENDA e momento di cura, bagno, igiene personale	Merenda a buffet a piccolo gruppo e in parallelo continuazione proposte didattiche
10,00-10,30	CERCHIO (opzionale)	Riconoscersi, cantare, condividere, proposta e scelta delle attività.
10,30-11.45	ATTIVITA'	Proposta educativa laboratoriale/percorsi a epoche in sottogruppi
11,45-12,15	PREPARAZIONE	Routine di riordino, cura e igiene
12,15-13,00	PASTO	Si mangia in compagnia tra bimbi dai 3 ai 6 anni
13,00 -14,00	RIORDINO e GIOCO	I bimbi grandi (5/6 anni) aiutano nel riordino e proposte gioco libero o semi strutturato
13,00 -13,45	GIOCO e PREPARAZIONE NANNA	I bimbi fino ai 5 anni hanno un momento di gioco libero o semi strutturato, poi vanno in bagno, si mettono il pigiama, etc
13,45-15,45	RIPOSO	Nanna o relax a seconda delle esigenze del bambino
13,30-14,00	USCITA PART TIME	Uscita per i part time
14,00-15,15	LABORATORIO 5/6 ANNI	I bimbi grandi che non dormono hanno laboratori specifici per loro
15,15-15,30	PREPARAZIONE MERENDA	I bimbi grandi aiutano nella preparazione della merenda
15,15,16,15	RISVEGLIO e MERENDA	Risveglio, routine di cura, merenda e attività di riordino
15,45-17,00	ATTIVITA'	Gioco libero e piccole proposte ludico didattiche
16,10 - 17,00	RIORDINO e USCITA	Riordino finale e consegna alle famiglie dalle 16,10 alle 17,00

Per le attività il gruppo è tendenzialmente diviso in due o tre sottogruppi, spesso si realizzano due o più proposte, alternate o in parallelo. Questi orari possono subire delle modifiche in caso di necessità didattiche.

Ad esempio la mattina dedicata all'acquaticità segue uno schema un po' diverso: i bambini si dirigono in piscina verso le 9,45 e rientrano alle 12,00, momento in cui fanno una leggera merenda. Dopodiché l'equipe predispone in parallelo un momento di gioco libero e un'attività strutturata: i bimbi sono indirizzati verso una delle due proposte a seconda di ciò che hanno bisogno maggiormente. Anche in caso di uscite o gite i tempi si anticipano per approfittare di tutta la mattina.

**L'orario di uscita** per chi fa il tempo parziale è dalle 13,30 alle 14. Nel pomeriggio i bambini possono riposare oppure no, a seconda della loro età e dei loro bisogni specifici. In generale



comunque al primo anno tutti riposano, al secondo anno di base dormono ancora tutti, mentre all'ultimo anno i bimbi stanno svegli ma se c'è l'esigenza si può continuare a riposare, specialmente per la prima metà dell'anno.

Vi è un adulto di riferimento dedicato alle nanne e uno per **le attività pomeridiane**, pensate per i bambini più grandi di 5/6 anni. Tali attività spesso si svolgono anche all'aperto. Dalle 15,30 alle 16,15 vi è poi la merenda a piccolo gruppo (circa 8 bimbi) in una stanza dedicata, mentre in parallelo, in altri spazi, il resto del gruppo si risveglia con calma e partecipa a piccole proposte ludico didattiche. L'uscita per chi fa il tempo pieno è dalle 16,10 alle 17,00. Nella seconda parte del pomeriggio le proposte sono attività semplici e facilmente fruibili quali gioco libero, canzoni, letture, giochi cooperativi brevi, laboratori creativi, artistici, manuali, manipolativi tendenzialmente semi strutturati.

La giornata è quindi scandita tra spazi di gioco libero, momenti di cerchio e condivisione, proposte di attività strutturate e semi strutturate e momenti di routine, cura di sé e degli spazi. Ogni momento ha un valore educativo per noi: i bambini sono coinvolti attivamente nella cura degli spazi e nell'organizzazione delle attività ogni volta che è possibile. Di seguito il calendario delle aperture e chiusure dell'anno 2024-25.

### CALENDARIO ATELIER DEI PICCOLI, ANNO 2023/24

Mercoledì 4 Ottobre, Festa del Patrono, APERTI

Mercoledì 1 Novembre, Tutti i Santi, Giovedì 2 Novembre, Commemorazione dei defunti e

Venerdì 3 Novembre, CHIUSI per ponte

Venerdì 8 Dicembre, Immacolata, CHIUSI

Festività Natalizie, chiusura da Venerdì 22 Dicembre 2023 a Venerdì 5 Gennaio 2024  
compresi

Festività Pasquali, chiusura da Giovedì 28 Marzo a Martedì 2 Aprile 2024 compresi

Giovedì 25 Aprile, Liberazione e Venerdì 26 Aprile, CHIUSI per ponte

Mercoledì 1° Maggio, Festa dei Lavoratori, CHIUSI

Domenica 2 Giugno, Festa della Repubblica, CHIUSI

A luglio: campi estivi!!!



## 5.4 - Progettazione educativa

Le attività dell'Atelier dei Piccoli vengono proposte in vari contenitori e vesti. Alcune attività hanno confini chiari e ben delimitati, altre sono trasversali e si prestano ad essere vissute in più modi e momenti. I percorsi laboratoriali ad epoche prevedono sempre la presenza di un'atelierista conduttore e responsabile dell'attività oltre al personale normalmente in servizio.

Per ulteriori dettagli della progettazione educativa e la descrizione di ogni percorso o attività rimandiamo al Progetto educativo annuale, alla relazione di fine anno e al Piano dell'Offerta Triennale Formativa. In questi ultimi due documenti vi è anche una cospicua documentazione fotografica che permette di avere visivamente un'idea immediata su di molti aspetti.

Riportiamo qui solo l'elenco delle modalità di lavoro dell'Atelier, i percorsi e i laboratori che proponiamo nonché i percorsi ad epoca con atelieristi extra oltre al personale normalmente in servizio.

### **Proposte educative trasversali e approcci pedagogici:**

- Modalità di lavoro a gruppo misto (1-6 anni)
- Momenti e possibilità in open group per bimbi, spazi e personale
- Educazione naturale
- La corporeità e i percorsi motori
- Educazione emozionale alla relazione, all'ascolto e alla parola
- Metodo litigare bene del CPP
- Albi, narrazioni e storie
- Cerchi, ritmo e canti
- La vita quotidiana e la cura di spazi e tempi
- Interesse, gioco e manualità fine, non prescolarizzazione
- Laboratori pomeridiani per 5/6 anni
- gruppo aperto, gioco libero e osservazione
- Giochi di gruppo (di una volta, cooperativi, da tavolo etc.)
- Gite e uscite

### **Laboratori e percorsi:**

- Laboratori artistici: pittura, disegno, origami e varie forme espressive
- Laboratorio di fabulazione, letture e lavagna luminosa
- Laboratorio manipolazione, cucina, impasti e argilla
- Gioco Euristico



- Costruttività
- Laboratori naturali (cura dell'orto, trasformazione e giochi con materiali naturali come fiori, piante, terra, etc)

#### **Percorsi ad epoca con atelieristi:**

- Percorso ad epoca di acquaticità
- percorso ad epoca di psicomotricità relazionale
- percorso ad epoca : approccio creativo alla danza e al movimento
- percorso ad epoca: approccio al teatro e alla clownerie
- percorso ad epoca: l'inglese naturalmente

### **5.5 - Campi estivi**

I campi estivi dell'Atelier dei Piccoli sono aperti dal 1 luglio fino al 19/26 luglio. Le iscrizioni ai campi estivi di luglio si effettuano su base settimanale. Questo permette a chi frequenta l'Atelier dei Piccoli di poter avere lo stesso percorso proposto in continuità con l'anno educativo e allo stesso tempo la possibilità di frequentare solo alcune settimane, così da potersi organizzare al meglio le vacanze estive.

Dapprima viene offerta la prelazione agli iscritti di nido e materna, dopodiché a metà aprile si aprono le iscrizioni all'esterno fino a esaurimento posti. Le iscrizioni si effettuano sempre presso la segreteria dell'Atelier dei Piccoli. I costi sono in linea con le quote di nido e materna. La quota è comprensiva del costo dei pasti.

Ecco un piccolo racconto dei campi estivi sulla traccia di quanto fatto negli anni precedenti (la programmazione e pubblicizzazione del campo estivo 2024 verrà fatta ad aprile, si può richiedere in segreteria in primavera):

#### **La nostra giornata estiva**

Dalle 8 alle 9 ci ritroviamo in giardino per giocare liberamente con materiali naturali, semplici, non strutturati per lasciare spazio alla creatività e all'incontro.

Verso le 9 apre la merenda a buffet, tanta frutta e qualche altra sorpresa e tanto tempo per capire quale sentiamo sia il momento per sedersi a mangiare con gli amici.

Verso 10,00 siamo pronti per il cerchio di condivisione per raccontare cosa si farà nella giornata, per scambiare due parole in libertà, cantare e ripassare le poche ma fondamentali regole del vivere insieme uno spazio nuovo.

Ecco poi che ci dedichiamo alle attività, dividendoci in due gruppi, solitamente "grandi" e "piccoli" ma non sempre, alternando giochi creativi liberi, lettura di favole, passeggiate e



corse con:

**LUNEDI:** giochi per conoscerci e laboratori d'arte, giochi di una volta, colore e creatività;

**MARTEDI e VENERDI :** acquaticità nella piscina del Villaggio del Fanciullo,;

**MERCOLEDI:** laboratori di letture e lavagna luminosa per raccontare insieme;

**GIOVEDI:** Giochi d'acqua ed educazione naturale in giardino

Alle 12,15 pranziamo. Con una attenzione particolare a diete vegane e vegetariane o altro.

Per chi va a casa momento di riordino insieme poi relax e letture dalle 13,15 alle 14 mentre gli altri si mettono il pigiama per andare a nanna. Per i più grandi che non hanno bisogno della nanna, organizziamo un laboratorio dedicato in base ai loro interessi.

Al risveglio, ognuno col suo tempo, una buona merenda e gli ultimi giochi per salutarci.

Orario di consegne tra le 16,10 e le 17,00

## 6) Relazione scuola famiglia

### 6.1 - Patto educativo scuola- famiglie

Per la comunità educante dell'Atelier le famiglie sono fondamentali, e non solo per l'ovvio ruolo centrale che hanno rispetto ai bambini ma anche come riferimento per l'equipe educativa quale fonte di stimoli e ispirazione. Le riunioni nel corso dell'anno, le attività extra orario, le feste e i laboratori sono occasione di scambio e conoscenza, fortificano un senso di comunità, così come i giardini aperti in cui le famiglie possono fermarsi oltre l'orario della scuola. Questo rafforza e crea ulteriori legami offrendo un conteso protetto e conosciuto. I bambini possono così unire la presenza della famiglia allo spazio quotidiano.

### 6.2 - Iscrizioni: modalità, criteri e tempi

Il contratto stipulato dalle famiglie con l'Atelier dei Piccoli ha durata annuale (2 settembre 2024–30 giugno 2025). Le quote sono divise in due moduli, part time e full time. Nel calcolo delle quote annuali è stato tenuto conto delle chiusure scolastiche per Natale e Pasqua.

La famiglia potrà recedere anticipatamente il contratto con un preavviso scritto di almeno 30 giorni; in tal caso dovrà tuttavia essere corrisposta una penale pari al 10% della retta mensile relativa al modulo prescelto da calcolarsi sui mesi restanti fino al termine dell'anno, salvo che entro il termine di preavviso il posto vacante venga occupato dall'inserimento di un nuovo bambino.



Per potersi iscrivere presso la scuola Atelier dei Piccoli è necessario partecipare ad un open day o a una riunione informativa oppure fare un colloquio individuale, tenuto in genere dalla responsabile educativa, la pedagoga o l'educatrice referente. Questo perché ci teniamo fin dall'inizio a poter presentarci come realtà educativa, esporre la nostra visione e conoscere la famiglia. È importante che ci si trovi su un terreno condiviso per poter intraprendere il viaggio assieme nel migliore dei modi. Occorre mettere le basi di un comune patto educativo. Gli open day e le riunioni informative sono tra gennaio e febbraio dell'anno precedente l'anno di iscrizione.

Tra dicembre e gennaio si chiede alle famiglie già frequentanti se intendono rinnovare l'iscrizione per l'anno successivo, dopodiché si dà la possibilità agli iscritti all'omonimo nido di avere la prelazione sull'iscrizione prima di aprirsi all'esterno. A quel punto verso metà gennaio sappiamo quanti posti possiamo mettere a disposizione. Le iscrizioni rimangono aperte fino a esaurimento posti a partire dal giorno in cui si effettua l'open day.

Ci si iscrive presso la segreteria ubicata al piano terra (è la stessa segreteria sia per il nido che per la materna) di via Bonaventura Cavalieri 5b. La segreteria è aperta ogni giorno nei seguenti orari:

#### **ORARI SEGRETERIA**

Lunedì 12.30-14.00  
Mercoledì 12.30-14.00  
Giovedì 10.00-13.00  
Venerdì 10.00-14.00

### **6.3 - Contribuzione economica richiesta alle famiglie e modalità di pagamento**

Per iscriversi è necessario versare la quota di iscrizione di 200,00€ più 20,00€ di tessera associativa, non rimborsabili in caso di rinuncia. Per le iscrizioni a partire dal mese di febbraio la quota di iscrizione è di 100,00€ più 20,00€ di tessera associativa.

Per il modulo PART-TIME (dalle 8,00 alle 14,00) la retta annuale è di 3.850,00€ + 1.210,00€ per i percorsi laboratoriali + 6,90€ a pasto a consumo.

Per il modulo modulo FULL-TIME (dalle 8,00 alle 17,00) la retta annuale è di 4.890,00€ + 1.210,00€ per percorsi laboratoriali + 6,90€ a pasto a consumo.

Le quote annuali sono rateizzabili ogni mese, il pagamento avviene tramite RID bancario.

#### **6.3.1 - Tariffe ridotte in base alla convenzione del comune di Bologna**

L'Atelier dei Piccoli aderisce alla convenzione col comune di Bologna, grazie a questo sono previste le seguenti sconti in base all'Isee per l'a.s. 2023-2024:

- Isee da 0 € a 10.000€ > contributo di 1.200€
- Isee da 10.000,01€ a 25.000€ > contributo di 900€



- Isee da 25.000,01 € a 30.000,00 €: contributo di € 900,00 per il figlio più piccolo di età anagrafica, nel caso di nuclei familiari con più figli aventi diritto all'attribuzione del contributo in luogo della refezione. Al figlio più grande si applica il contributo di 600 euro previsto dalla fascia successiva
- Isee da 25.000 a 30.000: contributo di € 600,00.

In caso di due fratelli o gemelli frequentanti la scuola dell'infanzia entrambi potranno beneficiare per intero di queste riduzioni. Per beneficiare di questi contributi occorre consegnare l'ISEE del 2022 nei termini e nei tempi definiti dal Comune.

#### 6.4 - Organi partecipativi

Le famiglie sono coinvolte "formalmente" attraverso questi organi partecipativi:

- **Assemblea generale dei genitori:** convocabile almeno una volta l'anno e poi a seconda delle esigenze specifiche di ogni anno.
- **Due rappresentanti genitori** eletti alla prima assemblea generale dei genitori, un rappresentante ufficiale e un vice.
- **Consiglio della scuola Genitori:** composto da gestore, responsabile del servizio educativo e un rappresentante dei genitori, convocabile a seconda delle esigenze.

La nostra propensione è comunque di creare una modalità di comunicazione e partecipazione continua con le famiglie attraverso tutte le attività proposte durante l'anno e un dialogo costante.

#### 6.5 - Ricevimenti, colloqui, accoglienze e consegne

Nel corso dell'anno sono previsti una serie di momenti strutturati per i colloqui con figure specifiche. Alla stessa maniera l'equipe è sempre a disposizione delle famiglie per fissare un colloquio. Un genitore può richiedere un colloquio con la responsabile educativa, la pedagoga, la referente della scuola dell'infanzia o del nido o le educatrici, così come l'equipe può chiedere un colloquio alla famiglia per creare uno spazio di dialogo su qualche aspetto che si vuole approfondire.

A inizio anno è previsto un colloquio conoscitivo/di accoglienza da parte della pedagoga con i nuovi arrivati. La famiglia ha modo così di raccontarsi anche oltre il vissuto comune nella scuola e allo stesso tempo riceve un primo feedback su come sta andando l'inserimento nella vita di comunità. A metà anno viene proposto un colloquio tenuto da parte di due educatrici/maestre sull'andamento delle attività. A fine anno la psicomotricista offre un colloquio di restituzione sulla base del percorso di psicomotricità relazionale. Durante l'anno vi sono inoltre dei ricevimenti messi a disposizione da parte della responsabile educativa e delle referenti, mentre con la pedagoga si può fissare un incontro ad hoc.

Vi è inoltre un'attenzione particolare ai momenti di consegna: è un momento dedicato ai grandi, uno scambio tra il maestro o maestra e il genitore. Si tratta di un racconto delle due quotidianità che vive il bambino, tra casa e scuola, che a volte possono presentare anche notevoli diversità tra loro. L'intenzione è di potersi raccontare i diversi sguardi e vedere così al meglio il bambino per quello



che è. Buona parte dei membri dell'equipe dell'Atelier offrono il loro racconto alle famiglie, non solo i maestri, così da poter avere un quadro ancora più completo.

## **7) Autovalutazione, valutazione e monitoraggio**

Come già scritto in precedenza la scuola dell'Infanzia Atelier dei Piccoli effettua una sua autovalutazione interna attraverso collettivi, formazioni, osservazioni e restituzioni. Inoltre dal 2021 attraverso il processo dell'accreditamento utilizziamo lo strumento di autovalutazione messo a punto dal CPT di Bologna. Oltre al nido abbiamo coinvolto anche la scuola dell'infanzia per un lavoro più armonico in chiave 1-6 anni. Si tratta di un questionario a risposta aperta e chiusa di 49 item su cui l'equipe è invitata a fare un'autoosservazione nel quotidiano e poi a rifletterne e discuterne attraverso una serie di collettivi. Infine vengono definite azioni di miglioramento sulle quali si fa un monitoraggio attivo. Questo processo ha un ciclo di 3 anni, quest'anno stiamo implementando le azioni di miglioramento.

I feedback delle famiglie sono naturalmente un altro tassello fondamentale. Oltre ai momenti quotidiani di accoglienze e consegne approfondite, l'equipe è sempre a disposizione delle famiglie per fissare un momento di colloqui. Attraverso blog e Facebook inoltre le famiglie possono seguire settimanalmente le attività attraverso la visione di foto, articoli, post e commenti. Eventuali richieste o reclami possono essere inoltrati alle seguenti figure:

Per questioni di tipo educativo/pedagogico/didattico e organizzativo nel quotidiano:

- Alla responsabile educativa [responsabile@atelierdeipiccoli.com](mailto:responsabile@atelierdeipiccoli.com)
- Alla pedagoga [pedagoga@atelierdeipiccoli.com](mailto:pedagoga@atelierdeipiccoli.com)

Per questioni di natura gestionale, economica ed amministrativa:

- Al rappresentante legale [donluigiguaraldissd@gmail.com](mailto:donluigiguaraldissd@gmail.com)
- Alla segreteria [info@atelierdeipiccoli.com](mailto:info@atelierdeipiccoli.com)

Come momenti di confronto collettivo a settembre vi è la riunione di inizio anno, a volte due (una a settembre e una a ottobre se necessario), tra gennaio e febbraio vi è quella di metà anno. Verso maggio, a seconda delle esigenze, può essere convocata una riunione di fine anno. I genitori, attraverso i loro rappresentanti, possono richiedere gli spazi per riunirsi e discutere tra loro o chiedere un'ulteriore momenti di confronto collettivo con la scuola, anche per piccoli gruppi (es. se l'esigenza riguarda un gruppo di bambini, ad esempio per l'ultimo anno)

A primavera, se ne riscontriamo l'esigenza, viene consegnato alle famiglie un questionario anonimo con risposte chiuse e aperte, come ulteriore strumento di monitoraggio e verifica del grado di soddisfazione delle famiglie. Preferiamo comunque gli scambi dal vivo e di persone tra equipe e famiglie, senza dimenticare anche i momenti di feste, merende, laboratori per famiglie e serate per adulti che sono per noi altre occasioni fondamentali di relazione e dialogo reciproco.



## 8) Crediamo che...

Per concludere questa “Carta dei Servizi” vogliamo riportare il “Crediamo che” elaborato dall’Atelier dei Piccoli, una sorta di suo pensiero guida che ci accompagna nella nostra avventura educativa a sostegno di bambini e famiglie:

### Noi che creiamo l’Atelier dei Piccoli CREDIAMO CHE...

Ogni bambino e ogni bambina sia una meravigliosa creatura venuta ad arricchire il mondo in un modo del tutto personale;

**Crediamo che** ogni genitore conosca profondamente il proprio figlio/figlia e sia un riferimento insostituibile e preziosissimo per lui e per noi;

**Crediamo che** per il bambino il mondo sia una favola abitata da un Re e una Regina, con cavalieri e consiglieri, con draghi e fate...e che questo sia molto salutare per crescere sicuro, protetto e libero;

**Crediamo che** per quanto possiamo crescere come persone e educatori, un albero sarà sempre un maestro migliore nell’insegnare la vita, un cane sarà sempre più capace nel trasmettere la disponibilità e la tolleranza e un giardino sarà sempre il luogo più versatile dove fare laboratori;

**Crediamo** nella libertà di esprimerci e di lasciare esprimere grandi e piccoli nel loro modo personalissimo e geniale, mettendo in atto il rispetto e l’ascolto;

**Crediamo che** prima di dire un NO bisogna averci pensato molte volte, avere ben chiaro il perché e i limiti che derivano da questa scelta, e poi rimanere coerenti;

**Crediamo che** ogni persona abbia una storia da raccontare e che ascoltarla con attenzione sia una grande opportunità;

**Crediamo che** educare sia avere spesso dei dubbi, rimanere senza parole davanti ad un bambino ed essere pronti a ricominciare tutto da capo ogni volta che serve;

**Crediamo che** nel dubbio bisogna fermarsi a osservare: i bimbi ci indicano cosa è meglio per loro, l’importante è non chiederglielo ma prenderci la responsabilità di adulti per decidere in base ai loro messaggi;

**Crediamo che** crescere debba essere un cammino pieno di stupore, di esperimenti, di tempo per pensare, di silenzi, di compagnia, di racconti, di abbracci, di canti, di risate, tra amici, di poche ma fondamentali regole che rendono sicuro ogni passo...e che nessuno conosca il cammino di un altro, fin dall’inizio della strada;



**Crediamo che** attraverso il corpo, la danza, l'acqua...si sviluppi la fiducia, ci si avvicini all'altro, si impari a riconoscere le emozioni, si riesca a gestire le frustrazioni e i fallimenti, e si possa comunicare in un modo più profondo;

**Crediamo che** questa società sia già sufficientemente artefatta e strutturata per cui noi ricerchiamo la naturalezza, la semplicità, il ritmo del respiro e della marea, gli odori e i colori della frutta e delle foglie, il contatto con il legno e i tessuti, l'esuberanza del sole e della pioggia;

La riflessione interna dell'equipe educativa ha sintetizzato ulteriormente la propria azione educativa attraverso questo concetto:

**All'Atelier dei Piccoli® ci impegniamo a sostenere un nostro stile educativo che permette ad ogni persona di esprimere ciò che è, riconoscendone il valore.**